



LICEO GINNASIO STATALE " G.
BERCHET "

PAAD001: istsc_mipc05000v

n° 1678 / 2018
15/05/2018 11:10:45
Protocollato in: 6.5.a

Firma

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



Liceo Classico "Giovanni Berchet"

Via della Commenda, 26 – 20122 Milano

Esame di Stato 2017/2018

Documento del Consiglio della Classe III E



INDICE

1. LA STORIA DELLA CLASSE

- 1.1 La sua composizione
- 1.2 Continuità didattica nel triennio
- 1.3 Storia della classe
- 1.4 Presentazione della classe
- 1.5 Ammissione alla classe III
- 1.6 Situazione finale. Conseguimento degli obiettivi formativi e didattici
- 1.7 Metodi e strumenti del Consiglio di Classe
- 1.8 Strumenti di verifica del Consiglio di Classe
- 1.9 Iniziative extracurricolari (viaggi di istruzione, iniziative culturali, attività sportive)

2. IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

- 2.1 L'attività di ASL
- 2.2 Indicazioni metodologiche del Docente
- 2.3 Obiettivi formativi e didattici del Docente
- 2.4 Obiettivi raggiunti e tabella con livello medio di conseguimento
- 2.5 Programmi delle singole discipline

3. LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- 3.1 Simulazione delle prove scritte
 - 3.1.1 Simulazione della prima prova scritta
 - 3.1.2 Simulazione della seconda prova scritta
 - 3.1.3 Simulazione della terza prova scritta
- 3.2 Proposta di Griglie di Valutazione per le prove scritte e orali (concordate tra i Docenti di Materia e adottate in tutti i corsi dell'Istituto).
 - 3.2.1 Griglia di valutazione per la I Prova scritta
 - 3.2.2 Griglia di valutazione per la II Prova scritta
 - 3.2.3 Griglia di valutazione per la III Prova scritta
 - 3.2.4 Griglia di valutazione del Colloquio

1. LA STORIA DELLA CLASSE

1.1 La sua composizione

| Classe | Alunni iniziali | In entrata | Trasferiti | Non promossi | Alunni finali |
|-----------|-----------------|------------|------------|--------------|---------------|
| I Liceo | 23 | - | 4 | - | 19 |
| II Liceo | 19 | 1 | - | - | 20 |
| III Liceo | 20 | - | - | - | 20 |

1.2 Continuità didattica nel triennio

| MATERIA | DOCENTI | I LICEO | II LICEO | III LICEO |
|-----------------------------|---|--|----------------|--|
| ITALIANO | Prof. ^{ssa} Gabriella Papagna | Sì | Sì | Sì |
| LATINO | Prof. Pierluigi Reverberi | Sì | Sì | Sì |
| GRECO | Prof. Pierluigi Reverberi | Sì | Sì | Sì |
| STORIA E FILOSOFIA | Prof. ^{ssa} Paola Cosentino Prof. Mattia Geretto Prof. Guido Ginebri | Sì No No | No Sì No | No No Sì |
| MATEMATICA E FISICA | Prof. ^{ssa} Tiziana Marsico | Sì | Sì | Sì |
| SCIENZE | Prof. ^{ssa} Raffaella Fantelli Prof. ^{ssa} Daniella Zanetti Prof. Simone Lucchini | Sì (settembre-gennaio) Sì (febbraio-giugno) No | No No Sì | No No Sì |
| STORIA DELL'ARTE | Prof. Ermanno Paleari | Sì | Sì | Sì |
| INGLESE | Prof. ^{ssa} Paola Carbone Prof. ^{ssa} Marialaura Gasparrelli | Sì No | Sì No | Sì (settembre-marzo) Sì (aprile-giugno) |
| RELIGIONE | Prof. Claudio Nora | Sì | Sì | Sì |
| EDUCAZIONE FISICA FEMM. | Prof. ^{ssa} Paola Gianera | Sì | Sì | Sì |
| EDUCAZIONE FISICA MASCH. | Prof. ^{ssa} Serena Dequal Prof. ^{ssa} Carla Portioli | Sì No | No Sì | No Sì |

Come si può evincere dalla tabella soprastante la classe ha avuto una buona continuità didattica in molte discipline conoscendo tuttavia un avvicendamento continuo degli insegnanti di filosofia e storia e parziale degli insegnanti di scienze, ed. fisica (sez. maschile) e, solo in questi ultimi tre mesi, di inglese.

1.3 Storia della classe

L'attuale III E nasce da un nucleo di 22 studenti provenienti dalla V Ginnasio a cui si è aggiunta, in prima liceo, una studentessa proveniente da altro istituto. La classe in prima liceo era dunque composta da 23 studenti. Nello scrutinio del giugno 2016 il Consiglio di classe decideva di sospendere il giudizio di una studentessa che è risultata poi promossa nella sessione di settembre ma che si è trasferita in altro corso; nel corso dell'estate tre studenti si sono trasferiti ad altro istituto. Al termine del trimestre della seconda liceo si è aggiunta invece una studentessa proveniente da altro istituto e ha portato il numero a 20. Nel corso dell'a.s. 2016/17 (seconda liceo) dieci studenti sono stati impegnati in soggiorni-studio all'estero e di questi sette sono rientrati a scuola nel corso del mese di ottobre, tre invece sono rientrati alla fine di gennaio.

1.4 Presentazione della classe

La classe ha mostrato nell'arco del triennio un atteggiamento sempre molto serio e responsabile che ha portato non solo ad affrontare i propri impegni scolastici con dedizione, correttezza e continuità ma anche a partecipare con vivo interesse alle diverse proposte culturali e a farsi propositrice in alcuni casi di iniziative volte ad approfondire qualche specifico argomento. Testimonianza evidente di tale atteggiamento è il nutrito elenco di attività extrascolastiche che sono sempre state vissute in modo consapevole e mai stancamente passivo e che hanno notevolmente arricchito il bagaglio di cultura e di esperienze di questi studenti. Si segnala poi come negli ultimi due anni parecchi studenti abbiano anche dovuto affrontare, e con successo, l'impegno delle prove di ammissione ai futuri corsi universitari.

Il lavoro in classe e fuori si è quindi potuto svolgere in un clima di interesse e di fattiva partecipazione e gli stimoli culturali trasmessi dagli insegnanti sono stati recepiti spesso con entusiasmo dagli studenti, che, in alcuni casi, hanno saputo dimostrare anche notevoli capacità logico-critiche e di rielaborazione personale. In conseguenza di ciò i risultati conseguiti sul piano del profitto sono andati via via migliorando attestandosi su un livello globalmente più che buono, con punte di eccellenza.

Nel corso del triennio alcuni studenti della classe hanno assiduamente collaborato alla realizzazione del *Carpe diem*, giornalino della nostra scuola, e hanno onorevolmente rappresentato il Liceo in gare di traduzione dal Latino e dal Greco con commento storico-letterario e morfologico dei testi, in concorsi letterari, in gare sportive: se ne rende dettagliato conto nei programmi relativi alle singole discipline.

1.5 Ammissione alla classe III

Tutti i 20 studenti sono stati promossi a giugno dalla II alla III liceo.

Queste le medie conclusive riportate:

| | |
|--------------|------------------|
| M= 6 : | nessuno studente |
| 6 < M < 7 : | nessuno studente |
| 7 < M < 8 : | 5 studenti |
| 8 < M < 9 : | 10 studenti |
| 9 < M < 10 : | 5 studenti |

1.6 Situazione finale. Conseguimento degli obiettivi formativi e didattici

| OBIETTIVI FORMATIVI | Livello medio di conseguimento |
|---|---------------------------------------|
| Rispetto del Regolamento d'Istituto e di Classe | ottimo |
| Capacità di ascolto, disponibilità al dialogo e apertura al dialogo e rispetto delle opinioni altrui | ottimo |
| Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere | buono/ottimo |
| Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche) | buono/ottimo |
| OBIETTIVI DIDATTICI | |
| Acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline | buono |
| Acquisizione di un metodo di studio efficace e capacità di applicarlo | buono |
| Conoscenza e uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico | buono/ottimo |
| Sviluppo delle capacità di analisi, comprensione e interpretazione di un testo | buono |
| Sviluppo delle capacità di sintesi | buono |
| Sviluppo delle capacità di collegamento | buono |
| Acquisizione di autonomia nello studio | buono/ottimo |

I livelli di conseguimento indicati a destra degli obiettivi vanno intesi come medie, e quindi scaturiscono da una considerazione globale riferita a tutte le discipline oggetto di valutazione. (Per una disaggregazione di tali risultati nelle componenti disciplinari da cui scaturiscono, si rinvia alla presentazione delle singole materie).

1.7 Metodi e strumenti del Consiglio di Classe

La seguente tabella riassume i principali strumenti e metodi che i singoli docenti del C.d.c. hanno adottato:

| TIPOLOGIA | ITA | LAT | GRE | FIL | STO | MAT | FIS | SCI | ING | ART | ED.F. F | ED. F. M | REL |
|---------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------------|-------------|-----|
| Lezione frontale | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | X |
| Discussione guidata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | X |
| Presentazione di problemi | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | X |
| Lezione pratica | | | | | | | | | | | X | X | |
| Esperienze di laboratorio | | | | | | | | | X | | | | |
| Lavoro di gruppo | | | | | | | | | X | | X | X | X |
| Lezione multimediale | | | X | | X | X | X | X | X | | | | X |
| Supporti audiovisivi | X | X | X | | X | X | X | | X | X | | | X |
| Lezioni con esperti | | X | X | X | X | | X | | X | X | | | |

Le attività di recupero che il Consiglio di classe ha attuato sono schematicamente riassunte nella seguente tabella:

| TIPOLOGIA | ITA | LAT | GRE | FIL | STO | MAT | FIS | SCI | ING | ART | ED.F. F | ED. F. M | REL |
|----------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------------|-------------|-----|
| Sportello | | | | | | | | | | | | | |
| Percorsi differenziati | | | | | | | | | | | | | |
| Recupero <i>in itinere</i> | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Corsi extracurricolari | | | | | | | | | | | | | |

1.8 Strumenti di verifica del Consiglio di classe

| TIPOLOGIA | ITA | LAT | GRE | FIL | STO | MAT | FIS | SCI | ING | ART | ED.F. F | ED. F. M | REL |
|---|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------------|-------------|-----|
| Tema | X | | | | X | | | | X | | | | |
| Traduzione | | X | X | | | | | | X | | | | |
| Traduzione con commento | | X | X | | | | | | X | | | | |
| Analisi del testo | X | X | X | X | X | | | | X | | | | |
| Verifiche con quesiti a risposta aperta | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| Verifiche con quesiti a risposta chiusa | | | | | | | | | | | | | |
| Verifiche con quesiti a scelta multipla | | | | | | | | X | | | | | |
| Problema | | | | X | | X | X | | X | | | | |
| Questionario | | | | | | | | | X | | | | |
| Simulazione I Prova | X | | | | | | | | | | | | |
| Simulazione II Prova | | | X | | | | | | | | | | |
| Simulazione III Prova | | | | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| Interrogazione | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| Relazione | | | | | | | X | | X | | | | |
| Esercizi domestici e in classe | | X | X | X | X | X | X | | X | | | | |
| Prova pratica | | | | | | | | | X | | X | X | |

1.9 Iniziative extracurricolari nel triennio

VIAGGIO D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

- In prima liceo la classe ha effettuato un'uscita giornaliera a Villafranca Piemonte per visitare il ciclo di affreschi di Aimone Duce nella Cappella di Missione.
- In seconda liceo la classe ha svolto un viaggio di cinque giorni in Sicilia in occasione del quale ha assistito a Siracusa alle tragedie *Sette contro Tebe* di Eschilo e *Fenicie* di Euripide.
- Sempre in seconda liceo la classe ha effettuato due uscite giornaliere: una a Ferrara per visitare la mostra sull'*Orlando Furioso* a Palazzo dei Diamanti, l'altra a Pisogne per visitare il ciclo di affreschi di Romanino nella Chiesa di Santa Maria della Neve.
- In terza liceo la classe ha svolto un viaggio di tre giorni a Venezia in cui si è prestata particolare attenzione al ciclo di affreschi di Veronese a San Sebastiano, alle grandi opere della Basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari e ai teleri di Tintoretto della Scuola Grande di San Rocco.
- Sempre in terza liceo la classe ha svolto un'uscita didattica di due giorni presso l'osservatorio astronomico di Saint-Barthélemy (Aosta).
- Sempre in terza liceo la classe ha visitato il laboratorio d'arte della dott.^{ssa} Laura Menegotto impegnata nel restauro conservativo di una Pala di Bartolomeo Montagna proveniente dalla collezione di Brera.
- Nel corso del triennio la classe ha poi effettuato più uscite in città per visitare il *Cenacolo vinciano* a Santa Maria delle Grazie, la *Pietà Rondanini* al Castello Sforzesco, la mostra di Frida Kahlo al MuDEC, la biblioteca e la pinacoteca Ambrosiana, le mostre su Escher, Rubens e Caravaggio a Palazzo Reale.
- Infine buona parte degli studenti ha seguito in seconda liceo un corso che si è tenuto al Dipartimento di Fisica al laboratorio PLS sulle onde; in terza ha visitato il laboratorio di Nanotecnologie al Politecnico.

ALTRE INIZIATIVE CULTURALI

Spettacoli teatrali

Nel corso del triennio la classe ha assistito oltre alle tragedie del Teatro Antico di Siracusa a parecchie rappresentazioni in vari teatri cittadini: *Le rane* di Aristofane, *Baccanti* di Euripide, *Amphitruo* di Plauto, *Fedra* di Seneca, *Simposio* di Platone, *An Ideal Husband* di Oscar Wilde, *Odyseey* nella realizzazione di Bob Wilson.

Conferenze e altre attività

- Nel marzo 2017 la classe ha seguito una conferenza dal titolo *Aristofane e l'eroe comico* tenuta dalla Prof.^{ssa} Giovannelli (Università Statale di Milano), presso l'aula magna del Liceo "Berchet".
- Nel marzo 2018 la classe ha seguito due conferenze presso l'aula magna del Liceo "Berchet": la prima relativa alla letteratura greca dal titolo *La trilogia tragica. Confronti fra Oresteia di Eschilo e la cosiddetta "escape trilogy" di Euripide* tenuta dalla Prof.^{ssa} Giovannelli (Università Statale di Milano); la seconda relativa alla storia dal titolo *Il concetto di rivoluzione* tenuta dalla Prof.^{ssa} De Monticelli (Università San Raffaele di Milano).
- In prima e seconda liceo la classe ha seguito un corso di conversazione in inglese con esperto madrelingua.

Attività sportive

Nel corso del triennio molti studenti di questa classe si sono segnalati nelle attività sportive: corsa campestre,

gare di sci, gare di atletica, arrampicata, tornei di pallavolo e pallacanestro d'Istituto; inoltre la classe nella componente femminile ha partecipato alle Olimpiadi della danza.

Adesione all'insegnamento secondo la metodologia CLIL

In terza liceo è stato svolto con la metodologia CLIL un modulo del programma di scienze naturali relativo alle biotecnologie innovative, utilizzando come materiale i più importanti articoli di riviste scientifiche relativi agli argomenti sviluppati nel modulo; si è cercato anche di collegare le problematiche affrontate con gli argomenti svolti nelle altre discipline come descritto dettagliatamente nel programma di materia.

Per eventuali ulteriori informazioni in merito a tutte queste esperienze si rinvia ai programmi delle singole discipline.

2. IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

2.1 L'attività di ASL

Tutti gli studenti hanno completato il monteore minimo previsto (di 200 ore) di ASL, svolgendo percorsi attinenti alle seguenti aree formative:

- Area culturale ed artistica
- Area comunicazione e marketing
- Area legale e giuridica
- Area politico-economica e finanziaria
- Area sanitaria ed ospedaliera
- Area sociale
- Orientamento in uscita

Tali percorsi, che sono stati seguiti tanto individualmente quanto dalla classe suddivisa in gruppi, sono stati scelti dal Consiglio di classe attraverso la figura del tutor, prof. Lucchini, tenendo conto sia degli interessi specifici degli studenti, sia degli obiettivi formativi generali del Liceo Classico. In particolare come percorsi collettivi sono stati scelti prevalentemente quelli attinenti all'area formativa culturale, artistica e della comunicazione.

Qui di seguito lo schema, utilizzato da tutte le classi, recante le competenze generali e di profilo individuate per il monitoraggio e la valutazione dell'ASL, corredate dai relativi descrittori prestazionali e dai rispettivi livelli conseguibili.

| COMPETENZE GENERALI E DI PROFILO | DESCRITTORI PRESTAZIONALI | LIVELLO | | | |
|--|--|---------|---|---|---|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 1. Gestione dei compiti | | | | | |
| Risoluzione dei problemi. | Comprende le richieste ed esegue in autonomia i compiti assegnati. | | | | |
| | Mette in atto un pensiero critico autonomo nella risoluzione dei problemi emergenti durante il lavoro. | | | | |
| Valutazione critica del proprio lavoro e dei risultati ottenuti. | Chiede chiarimenti e raccoglie informazioni. | | | | |
| | Valuta in maniera critica la propria esperienza e tende a migliorare i propri standard. | | | | |
| 2. Strumenti informatici | | | | | |
| Utilizzo di strumenti informatici e telematici per il reperimento delle informazioni. | Utilizza con attenzione metodologica il web per individuare in maniera autonoma nuove conoscenze. | | | | |
| | Utilizza le banche dati digitali per il reperimento di materiale bibliografico e di approfondimento. | | | | |
| Utilizzo di strumenti informatici per il confezionamento di documenti (fogli di calcolo, ipertesti, presentazioni ecc.). | Si avvale di strumenti tecnologici e software specifici di uso comune. | | | | |
| | Sceglie gli strumenti informatici adeguati allo scopo. | | | | |
| 3. Interdisciplinarietà | | | | | |
| Capacità di interconnessione tra metodi e contenuti di discipline diverse. | Affronta in maniera trasversale i compiti e le attività richieste. | | | | |
| | Propone soluzioni creative per raggiungere l'obiettivo. | | | | |
| 4. Comprensione e comunicazione | | | | | |
| Uso della lingua in contesti comunicativi diversi e utilizzo di registri linguistici adeguati alla situazione. | Cura l'esposizione orale e sa adeguarla allo scopo. | | | | |
| | Discerne il contesto di applicazione ed è in grado di effettuare le opportune valutazioni storico-culturali. | | | | |
| Padronanza della scrittura. | Produce testi in relazione ai differenti scopi comunicativi. | | | | |
| | Argomenta in modo efficace e puntuale le proprie tesi affrontando il contraddittorio con risposte puntuali. | | | | |
| Comprensione di testi in rapporto con la tipologia di prodotto e il relativo contesto. | Riconosce aspetti e concetti fondamentali di un testo. | | | | |
| | E' in grado di effettuare una sintesi efficace di un | | | | |

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| | testo. | | | | |
| 5. Responsabilità e autonomia | | | | | |
| Senso di responsabilità e organizzazione autonoma delle proprie mansioni. | Mostra intraprendenza e dinamismo nell'affrontare i compiti proposti. | | | | |
| | Accetta e prende in carico compiti nuovi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze. | | | | |
| | Rispetta orari e tempi assegnati in funzione dell'organizzazione delle attività. | | | | |
| | E' puntuale nelle consegne, garantendo il livello di qualità richiesto. | | | | |
| Progettazione delle attività per raggiungere gli obiettivi prefissati. | Stabilisce obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti. | | | | |
| | Seleziona fonti e modalità d'informazione necessarie al raggiungimento dell'obiettivo. | | | | |
| | Definisce strategie di azione e verifica i risultati raggiunti. | | | | |
| 6. Partecipazione e senso civico | | | | | |
| Rapporto con le persone e col contesto. | Comprende il proprio ruolo, riconoscendo le gerarchie e le procedure di lavoro. | | | | |
| | Ascolta e rispetta le idee e i contributi degli altri, sfruttandoli per migliorare le performance di gruppo. | | | | |
| Rispetto delle regole. | Usa correttamente gli strumenti messi a disposizione. | | | | |
| | Garantisce puntualità nel presentarsi sul luogo di lavoro. | | | | |

I livelli di competenze acquisiti, come da delibera del Collegio docenti del 20.03.2018 e in coerenza con quanto previsto dalla Guida operativa per la scuola sull'Alternanza Scuola Lavoro, pubblicata dal MIUR il 5 Ottobre 2015, tradotti in voti, secondo la tabella di conversione sotto indicata, sono stati acquisiti, mediante media ponderata, all'interno di ciascuna disciplina e nel voto di condotta.

| LIVELLO DI COMPETENZA | VOTO DISCIPLINARE |
|-----------------------|-------------------|
| 1 – Parziale | 5 |
| 2 – Basilare | 6/7 |
| 3 – Adeguato | 8/9 |
| 4 – Avanzato | 10 |

Tutta la documentazione analitica dei percorsi dei singoli studenti e la tabella di valutazione dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro sono agli atti della scuola.

2.2 Indicazioni metodologiche del Docente

2.3 Obiettivi formativi e didattici del Docente

2.4 Obiettivi raggiunti e tabella con livello medio di conseguimento

2.5 Programmi delle singole discipline

Seguendo indicativamente la scaletta sopra riportata, seguono ora le relazioni dei singoli docenti, secondo il seguente ordine: italiano; latino; greco; filosofia; storia; matematica; fisica; scienze; inglese; storia dell'arte; educazione fisica (femminile e maschile); religione.

DISCIPLINA: ITALIANO

INSEGNANTE: PROF.^{SSA} GABRIELLA PAPAGNA

Obiettivi formativi e didattici, metodo di lavoro, criteri e strumenti di valutazione

La letteratura è uno degli aspetti di cui si compone un più ampio sistema comunicativo e, se è vero che la comunicazione letteraria non va considerata il centro di questo sistema, è anche vero che essa si manifesta nel suo insieme come una delle forme di comunicazione più ricche e creative, carica pertanto di potenzialità espressive, di sollecitazioni estetiche ed intellettuali.

Proprio per questo lo studio dell'italiano si pone come obiettivo non solo il linguaggio della comunicazione, la padronanza della lingua italiana e dei diversi registri linguistici, ma anche dello studio dello specifico letterario.

La specificità della letteratura, lungi dall'essere un rigido segnale di separatezza dalle altre manifestazioni linguistiche, risiede nella particolarità dei modi e dei tempi con i quali la letteratura si sviluppa, instaurando di volta in volta rapporti diversi con il sostrato sociale, con le istanze culturali presenti in un paese, con la realtà linguistica ecc.

Tutte le manifestazioni letterarie nascono da un rapporto con il presente, da bisogni determinati dal fatto che chi scrive vive, comunque, in un mondo concreto.

Lo studio della letteratura deve perciò tenere conto della realtà sociale in cui si sviluppa, delle ideologie, dei desideri, delle aspirazioni collettive, non che del pensiero, della psicologia, delle gioie, delle sofferenze, dei rapporti umani degli autori.

Le opere letterarie sono tanto più interessanti quanto più evocano la situazione di cui sono partecipi, quanto più forte è la qualità dell'esperienza che condensano in sé.

Lo studio della letteratura è quindi strumento indispensabile per la comprensione della realtà e per la formazione di una coscienza critica.

Nello svolgimento del programma di letteratura italiana ho cercato di dare indicazioni secondo una duplice prospettiva: da una parte, secondo la dimensione diacronica che permette l'analisi dell'organizzazione degli intellettuali, l'inquadramento storico culturale e la disamina dei rapporti sempre intercorrenti fra autore e pubblico, dall'altra la dimensione sincronica, volta all'indagine dei tratti caratteristici del singolo testo, tracciando di volta in volta le linee essenziali delle biografie.

Ho privilegiato l'analisi dei movimenti e degli autori maggiori, ho cercato sempre di proporre nuclei centrali di idee e di problemi senza insistere sui particolari biografici o su dati meramente nozionistici..

Il lavoro ha avuto come finalità l'acquisizione da parte dei ragazzi di determinate conoscenze, competenze, capacità.

Gli studenti conoscono i principali movimenti culturali, gli autori, l'organizzazione degli intellettuali, nonché le principali interpretazioni critiche.

Si orientano inoltre sul piano dell'analisi dei tratti linguistici e stilistici dei testi.

Per quanto concerne le capacità, gli studenti - attraverso le conoscenze acquisite - sono in grado di cogliere le peculiarità dei singoli testi letterari, di riconoscere ed utilizzare gli specifici registri stilistici.

Il livello più alto di questo percorso formativo riguarda le capacità: di rielaborare criticamente quanto acquisito sul piano culturale attraverso un preciso e riconoscibile metodo di lavoro; di produrre testi a vari e differenti livelli.

Lo studio della storia letteraria è affrontato attraverso i seguenti nuclei fondanti:

- Il Romanticismo
- La letteratura dell'Italia Unita
- Naturalismo e Verismo
- La cultura della crisi. Il Decadentismo
- Esperienze poetiche novecentesche
- Esemplificazioni della narrativa del Novecento
- Approfondimento di autori del '900 in relazione al loro contesto storico come di seguito specificato:
 - a. Secondo dopoguerra, Primo Levi, Sommersi e salvati
 - b. Gli anni '60, Gadda, Quer pasticciaccio....
 - c. Il '68, Nabokov, Lolita
 - d. Gli anni '70, Borges, Finzioni
 - e. Gli anni '80, Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno
 - f. Gli anni '90/ 2000, Carrère, Limonov

In sintesi il livello medio di conseguimento degli obiettivi può essere così schematizzato:

| OBIETTIVI | Livello medio di conseguimento |
|--|--------------------------------|
| Capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici. | ottimo |
| Acquisizione di un lessico adeguato al corso di studi. | buono/ottimo |
| Conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali). | buono |
| Capacità di sviluppare una tecnica di analisi testuale: leggere e parafrasare correttamente un testo, riconoscerne genere e struttura, interpretare i principali dati. | buono/ottimo |
| Capacità critica di reperire e svolgere argomentazioni pertinenti. | buono/ottimo |
| Correttezza, ordine e coerenza logica del discorso scritto ed orale. | buono |

A conclusione del discorso generale vorrei precisare che ho adottato una griglia di valutazione dello scritto di italiano, concordata con i colleghi nelle riunioni di materia, la cui traccia compare al punto 3.2.1 del presente Documento.

Programma

Testo in adozione: Luperini, "La scrittura e l'interpretazione", ed. Palumbo

L'età della Restaurazione e la nuova organizzazione degli intellettuali. Il Romanticismo

Caratteri generali

La polemica classico-romantica

- M.me de Stael: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"
G. Berchet: passi dalla "Lettera semiseria di Grisostomo"
G. Leopardi: passi dal "Discorso di un italiano sulla poesia romantica"
A. Manzoni: lettera sul Romanticismo (passi)

Giacomo Leopardi

L'intervento nella polemica classico-romantica come espressione della formazione classicista e testimonianza dell'isolamento recanatese

dalle "Operette morali" : "Dialogo della natura e di un islandese"
"Cantico del gallo silvestre"

dai Canti: "Ultimo canto di Saffo"
"L'infinito"
"A Silvia"
"Il sabato del villaggio"

dai Canti pisano-recanatesi: "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"
"La ginestra"

Alessandro Manzoni

La parabola letteraria del Manzoni e i motivi centrali della sua poetica

dalle lettere: lettere a M. Chauvet: storia e invenzione poetica

lettera a C. Fauriel sulla tragedia: passi

dalle "Odi civili": "Il Cinque Maggio"

dalle "tragedie": "Adelchi"

"I Promessi Sposi"

"Storia della colonna infame"

L'età del positivismo: naturalismo, verismo

Giovanni Verga

La parabola letteraria: dai romanzi scapigliati alla poetica verista

Il cosiddetto "Manifesto del verismo italiano": Nedda

Prefazione ai "Malavoglia"

"I Malavoglia" (lettura integrale dell'opera)

da "Vita dei campi": "Fantasticheria"

prefazione a "L'amante di Gramigna"

"Rosso Malpelo"

da "Novelle rusticane": "Libertà"

"La roba"

La cultura della crisi. Il Decadentismo

La crisi dei valori ottocenteschi e il nuovo orizzonte culturale

Caratteri generali

Giovanni Pascoli

La poetica del fanciullino, espressione della nuova sensibilità decadente:

in "Prose": "Il Fanciullino" (passi)

da "Myricae": "Novembre"

"X agosto"

"Temporale"

"Lavandare"

dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"

dai "Poemetti": "Digitale purpurea"

in "Prose": "La Grande Proletaria si è mossa"

Gabriele D' Annunzio

L'ampia produzione poetica tra estetismo, vitalistico e superomismo

da "Novelle della Pescara": "Terra vergine"

"Il piacere" (lettura integrale dell'opera)

da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"

"La sera fiesolana"

Guido Gozzano

La finzione letteraria

da "I colloqui": "La signorina Felicita" (passi)

Luigi Pirandello

La parabola letteraria dalle novelle alla scelta teatrale

"Il fu Mattia Pascal" (lettura integrale dell'opera)

dall'"Umorismo": passi scelti

"Sei personaggi in cerca d'autore"

Italo Svevo

Trieste e l'orizzonte europeo

"La coscienza di Zeno" (lettura integrale dell'opera)

Una avanguardia europea: il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

in "Opere" : "Manifesto del Futurismo"

"Manifesto tecnico della letteratura futurista"

da "Zang Tumb Tumb": "Parole in libertà"

Esperienze poetiche novecentesche: i classici

Giuseppe Ungaretti

da "Sentimento del tempo": "L'isola"

da "Allegria di naufragi": "Fratelli"

"I fiumi"

"Veglia"

Umberto Saba

da "Casa e campagna": "A mia moglie"

da "Trieste e una donna": "Città vecchia"

"Trieste"

"Ernesto" (lettura integrale dell'opera)

Eugenio Montale

da "Ossi di seppia": "Meriggiare pallido e assorto"

"Non chiederci la parola"

"I limoni"

"Spesso il male di vivere"

"Ho sceso dandoti il braccio" "

da "Le occasioni" : "La casa dei doganieri"

"Non recidere forbice quel volto"

da "La bufera e altro" : "Il sogno del prigioniero"

Salvatore Quasimodo

da "Poesie e discorsi sulla poesia" : "Ed è subito sera"
"Milano agosto 1943"
"Alle fronde dei salici"
"Vento a Tindari"

Esemplificazioni della narrativa del Novecento Il neorealismo e la stagione dell'impegno:

A.Moravia

"Gli indifferenti"

C.Pavese

"La luna e i falò"

I.Calvino

"Il sentiero dei nidi di ragno"

B.Fenoglio

"Il partigiano Johnny"

E.Vittorini

"Uomini e no"

La letteratura italiana tra sperimentazione e lotta politica: il cosiddetto "Gruppo '63"

Edoardo Sanguineti

da "Segnalibro": "Questo è il gatto con gli stivali"

Elio Pagliarani

da "La ragazza Carla e altre poesie": "La ragazza Carla" (passi)

Passaggio da Moderno a Postmoderno

Pasolini

da "Scritti corsari": "Contro la televisione"

da "Nuove questioni linguistiche": "La nuova lingua nazionale"

DISCIPLINE: LATINO E GRECO

INSEGNANTE: PROF. PIERLUIGI REVERBERI

Metodologia

Lo studio delle lingue e delle letterature latina e greca nei tre anni è stato svolto per lo più attraverso lezioni frontali, supportate dall'uso della LIM e di materiale multimediale, e mediante la lettura di quei passi, possibilmente in lingua, che risultassero significativi del pensiero dell'autore. Ripetute sono state le occasioni di assistere a rappresentazioni di tragedie e commedie come riportato nel paragrafo 1.9 del presente documento.

Nell'affrontare la materia si è privilegiato, là dove possibile, un percorso cronologico, inserendo sempre i singoli autori nel loro contesto storico e culturale. Ho integrato talora lo studio della letteratura con riferimenti a saggi critici (Snell, Vernant, Del Corno, Traina, Ščeglov, Hadot). Le parti degli autori lette in lingua (il cui elenco dettagliato è riportato nel programma) sono state tutte tradotte e commentate in classe e sono state oggetto di verifiche, anche per iscritto. A queste si sono aggiunte letture antologiche in traduzione attinte dal libro di testo.

Le valutazioni sono state effettuate mediante interrogazioni orali e prove scritte, con quesiti a risposta aperta, e hanno avuto l'intento di verificare che il possesso delle singole nozioni, lungi dal rimanere fine a se stesso, rappresentasse la base su cui costruire un quadro ampio e coerente del fenomeno linguistico-letterario.

Per quanto riguarda lo studio della lingua si è cercato di affinare le capacità di comprensione del testo mediante esercizi di traduzione che sono stati puntualmente corretti e verificati. Per il conseguimento della sufficienza si richiede la conoscenza e corretta restituzione degli elementi fondamentali del programma svolto, del lessico disciplinare, degli elementi di metrica e retorica. Per quanto riguarda l'aspetto morfosintattico, si richiedono le conoscenze teoriche fondamentali, indispensabili per l'analisi testuale e la traduzione. Nella valutazione infine si è tenuto conto anche della situazione di partenza, della partecipazione al dialogo formativo e dell'impegno individuale.

Obiettivi formativi

- entrare in diretto rapporto con testi il cui valore è universalmente riconosciuto sul piano culturale
- ampliare l'orizzonte storico così da riportare la civiltà europea ai suoi fondamenti linguistici e culturali
- acquisire consapevolezza dei generi letterari e delle loro forme espressive
- acquisire la capacità di organizzare in maniera coerente e logicamente consequenziale il proprio linguaggio
- sviluppare le capacità di riflessione e di astrazione

Obiettivi didattici

- conoscenza delle strutture morfosintattiche delle due lingue
- conoscenza delle linee di svolgimento delle due letterature, dei temi fondamentali delle opere dei singoli autori, dei testi degli autori letti in lingua
- capacità di analizzare un brano in lingua nelle sue strutture sintattiche, di comprenderne il significato generale e di renderlo in italiano in forma adeguata
- capacità di condurre l'analisi testuale (concettuale, linguistica, stilistica, metrica) dei brani dei vari autori
- capacità di operare opportuni collegamenti interdisciplinari, in particolare tra la letteratura greca e la letteratura latina
- capacità di esporre in modo ordinato e corretto le proprie conoscenze servendosi del lessico specifico delle discipline

Obiettivi raggiunti

La classe, che conosco molto bene perché ne sono stato anche l'insegnante di latino, greco e geostoria nel biennio, ha sempre mostrato vivo interesse per le materie da me insegnate e tale interesse si è tradotto in serietà e continuità di impegno, in partecipazione attenta al dialogo formativo, in adesione appassionata alle varie proposte culturali tanto scolastiche quanto extrascolastiche. I risultati raggiunti sono nel complesso più che buoni per quanto riguarda l'aspetto più propriamente letterario, mentre per quanto riguarda le competenze morfosintattiche e le abilità traduttive il quadro della classe è differenziato perché, accanto a qualche studente in cui permangono incertezze e difficoltà, è presente un numero di studenti che, in virtù di una spiccata predisposizione per la materia, personale interesse e forte impegno, è riuscito a conseguire esiti di alto livello sia nello studio dei fenomeni letterari sia nella traduzione. Tale situazione mi ha indotto a far partecipare alcuni studenti a gare di traduzione con commento linguistico-letterario sia all'interno della scuola (Piccolo Agone Placidiano) sia a livello nazionale; in particolare si segnalano i casi di Ainio (2017 *Agon Alfieri* di Torino, traduzione e commento di un passo di Aristofane; 2018 *Certamen Senecanum* di Bassano del Grappa, traduzione e commento di un passo del *De brevitate vitae*), Cameli (2018 *Musa Urania* di Milano, *certamen* matematico su testi in latino scientifico), Genoni (2017 *Agonizesthai Hellenisti* di Busto Arsizio, traduzione e commento di un passo di Platone, III classificata; 2018 *Agon Polymatheias* di Bergamo, traduzione e commento di un passo di Plutarco; *Certamen Senecanum* di Bassano del Grappa, traduzione e commento di un passo del *De brevitate vitae*); Poggi Longostrevi (2017 *Agon Alfieri* di Torino, traduzione e commento di un passo di Aristofane; 2018 *Musa Urania* di Milano, *certamen* matematico su testi in latino scientifico), Sovani (2016 *Ludi Canoviani* di Treviso, traduzione e commento di un passo di Nepote; 2018 *Agon Sophokleios* di Termoli, traduzione e commento di un passo dell'*Edipo re*, I classificata; Olimpiadi Nazionali delle lingue classiche di Pavia, traduzione e commento di un passo di Tucidide, menzione di merito).

In sintesi il livello medio di conseguimento degli obiettivi può essere così schematizzato:

| OBIETTIVI FORMATIVI | Livello medio di conseguimento |
|---|---------------------------------------|
| Rispetto del Regolamento d'Istituto e di Classe | ottimo |
| Capacità di ascolto, disponibilità al dialogo e apertura al dialogo e rispetto delle opinioni altrui | ottimo |
| Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere | buono/ottimo |
| Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche) | buono |
| OBIETTIVI DIDATTICI | |
| Conoscenza delle strutture morfosintattiche delle due lingue | discreto/buono |
| Conoscenza delle linee di svolgimento delle due letterature, dei temi fondamentali delle opere dei singoli autori, dei testi degli autori letti in lingua | buono/ottimo |
| Capacità di analizzare un brano in lingua nelle sue strutture sintattiche, di comprenderne il significato generale e di renderlo in italiano in forma adeguata | discreto/buono |
| Capacità di condurre l'analisi testuale (concettuale, linguistica, stilistica, metrica) dei brani dei vari autori | buono/ottimo |
| Capacità di operare opportuni collegamenti interdisciplinari, in particolare tra la letteratura greca e la letteratura latina | buono |
| Capacità di esporre in modo ordinato e corretto le proprie conoscenze servendosi del lessico specifico delle discipline | buono/ottimo |

Programma - LATINO

LETTERATURA

Ovidio: opere, giochi di forme nelle *Metamorfosi*

Caratteri generali dell'età giulio-claudia: da Augusto a Nerone

Le scuole di retorica: Seneca il Vecchio

La storiografia e l'aneddotica: Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Valerio Massimo

La prosa tecnica: Celso, Pomponio Mela, Columella, Apicio

La poesia: Manilio, Fedro, Germanico

Seneca: vita, retorica e filosofia; il teatro

Lucano *Bellum civile*. Confronto con l'epica virgiliana

Persio *Coliambi*, Satira: genesi, caratteristiche ed evoluzione

Petronio *Satyricon*: il problema dell'attribuzione dell'opera. Realismo e parodie: caratteristiche

Caratteri generali dell'età dei Flavi

Plinio il Vecchio e la prosa scientifica

La poesia: Papinio Stazio, Valerio Flacco

Marziale *Epigrammi*

Quintiliano *Institutio oratoria*

Caratteri generali dell'età degli imperatori d'adozione

Plinio il Giovane e il genere dell'epistolografia. Il carteggio Plinio-Traiano

Biografia, storiografia, erudizione: Svetonio, Floro, Frontone, Aulo Gellio

Giovenale: le satire dell'*indignatio* e del *rigidus cachinnus*

Tacito: opere, evoluzione del pensiero e della teoria politica dall'*Agricola* agli *Annales*

Apuleio: *Apologia*, opere filosofiche

Metamorfosi: problema dell'interpretazione dell'opera

AUTORI (in latino)

| | | |
|--|--|--------------------------|
| <u>Lucrezio</u> , <i>De rerum natura</i> | <i>Inno a Venere</i> | I, vv. 1-43 |
| | <i>Elogio di Epicuro</i> | I, vv. 62-79 |
| | <i>L'inquietudine dell'uomo</i> | III, vv. 1053-1075 |
| <u>Ovidio</u> , <i>Metamorfosi</i> | <i>Proemio, Origine del mondo</i> | I, vv. 1-31; 76-88 |
| | <i>Metamorfosi di Dafne</i> | I, 543-567 |
| | <i>Metamorfosi dei contadini di Licia</i> | VI, vv. 366-381 |
| | <i>Elogio di Pitagora</i> | XV, vv. 60-72 |
| | <i>Precetti di Pitagora a Numa</i> | XV, vv. 146-195; 237-258 |
| <u>Seneca</u> , <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> | <i>Il corretto uso del tempo</i> | |
| | <i>La lettera sugli schiavi</i> | XLVII, 1-5, 10-21 |
| | <i>Homo, sacra res homini</i> | XCV, 51-53 |
| | <i>De brevitae vitae</i> | |
| | <i>L'uomo non sa vivere</i> | 7 |
| | <i>Il passato, il presente, il futuro</i> | 10 |
| | <i>Il dialogo col passato</i> | 14-15 |
| <u>Tacito</u> , <i>Annales</i> | <i>Greci si nasce, Romani si diventa: la riflessione sul concetto di autoctonia nel mondo greco e in quello romano attraverso le parole di Claudio</i> | XI, 23-24 |
| | <i>Nerone e il matricidio</i> | XIV, 1-8 |

TESTI IN ADOZIONE

G. Agnello – A. Orlando, *Uomini e voci dell'antica Roma* vol. 3, Dall'età imperiale alla letteratura cristiana, Palumbo

G.B. Conte – R. Ferri, *Latino a colori*, Le Monnier

G. Barbieri, *Ornatus*, Loescher

Programma - GRECO

LETTERATURA

Teatro: dalla commedia ἀρχαία a quella νέα: crisi della πόλις ed evoluzione della commedia

Menandro lettura integrale del Δύσκολος, riassunto di alcune commedie superstiti

Età ellenistica: la storia e le caratteristiche della letteratura alessandrina. Il ruolo delle biblioteche di Alessandria e Pergamo

Callimaco la poesia, la poetica e la polemica letteraria; *Imni, Aitia, Giambi, Ecclie, Epigrammi*

Teocrito gli idilli bucolici e i mimi cittadini (I, III, VII, XI, XIII, XV, XXIV)

Apollonio Rodio somiglianze e differenze con l'epos tradizionale; ἡ ἔκφρασις; i personaggi: Medea e Giasone

L'epigramma: caratteristiche stilistiche e contenutistiche del genere. *L'Antologia Palatina*
la scuola dorico-peloponnesiaca (Leonida di Taranto, Anite, Nosside)
la scuola ionico-alessandrina (Asclepiade di Samo, Posidippo di Pella)
l'epigramma fenicio (Meleagro di Gadara)

Le filosofie ellenistiche: l'epicureismo

La storiografia ellenistica

Polibio le premesse metodologiche per una storia universale; l'analisi delle Costituzioni; il rapporto fra Natura, uomo e società

Posidonio di Apamea, Diodoro Siculo

Letteratura giudaico-ellenistica: *Bibbia dei Settanta*, Filone di Alessandria, Giuseppe Flavio

Età imperiale: quadro storico-politico e culturale

Dionigi di Alicarnasso e il dialogo con il passato

La retorica alla fine del I sec. a.C.; l'Anonimo del *Sublime*

Plutarco e il genere biografico

Vite parallele finalità e metodo, temi e personaggi

Moralia temi

Il terzo stoicismo: Epitteto e Marco Aurelio

La seconda sofistica e Luciano: lo sguardo ironico sul mondo, l'antidogmatismo

AUTORI (in greco)

| | | | |
|------------------------------------|---|-----------------------------|--------------------------------------|
| <u>Eschilo</u> , <i>Agamemnone</i> | Prologo | vv. 1-39 | |
| | Parodo | vv. 40-67; 114-139; 160-183 | |
| | III episodio | vv. 855-913; 958-974 | <i>ῥῆσις</i> di Clitennestra |
| | IV episodio | vv. 1214-1263 | <i>delirio di Cassandra</i> |
| | V episodio | vv. 1372-1447 | <i>ῥῆσις</i> di Clitennestra e commo |
| <u>Platone</u> , <i>Simposio</i> | <i>La cornice introduttiva</i> | 172a1-173b8 | |
| | <i>Discorso di Aristofane</i> | 189c2-193d5 | |
| | <i>Conclusione del discorso di Agatone</i> | 197c-197e | |
| | <i>Discorso di Diotima: qualità di Eros</i> | 201d1-204c6 | |
| | <i>Discorso di Diotima: Eros è amore di immortalità</i> | 205d10-208b6 | |
| | <i>Discorso di Diotima: iniziazione ai Grandi misteri</i> | 209e5-212c3 | |

Per la trattazione del *Simposio* si è seguita l'impostazione critica di G. Reale, *Il Simposio*, Mondadori - Fondazione Lorenzo Valla, Milano

TESTI IN ADOZIONE

R. Rossi – U.C. Gallici – L. Pasquariello – A. Porcelli – G. Vallarino, *Ἔργα Μουσέων*, vol. 3, Dalla fine dell'età classica all'età imperiale, Paravia

V. Citti – C. Casali – L. Fort, *Metis Corso di greco*, SEI

P. Agazzi – M. Vilaro, *Τριάκοντα*, Zanichelli

Eschilo, *Agamemnone* (edizione libera)

Platone, *Simposio* (edizione libera)

DISCIPLINE: FILOSOFIA E STORIA

INSEGNANTE: PROF. GUIDO GINEBRI

FILOSOFIA

Gli obiettivi formativi e didattici della disciplina e i risultati attesi sono riassunti nella seguente tabella:

| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|--|--|---|
| Cogliere le differenze tra le diverse varie soluzioni a problemi filosofici e saper riutilizzare tale consapevolezza in altri contesti. | <ul style="list-style-type: none">• Saper contestualizzare filosofi e filosofie.• Comprendere le ragioni dei mutamenti degli orientamenti filosofici.• Definire, distinguere e organizzare i concetti filosofici.• Individuare relazioni tra concetti dello stesso periodo o tra periodi diversi. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le origini del sapere filosofico.• Conoscere i principali indirizzi di pensiero e i diversi saperi filosofici.• Conoscere i diversi contesti storico-culturali delle varie filosofie. |
| Cogliere la complessità delle soluzioni filosofiche ai medesimi problemi o a problemi diversi e essere in grado anche in discussioni non strettamente filosofiche di utilizzare articolate argomentazioni orali e scritte. | <ul style="list-style-type: none">• Porre in discussione problemi e soluzioni.• Riconoscere validità e limiti delle soluzioni proposte dalle filosofie studiate.• Uso consapevole del lessico specifico della disciplina.• Suscitare nuove domande e problemi. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle principali modalità di organizzazione del discorso argomentativo anche nelle sue articolazioni storiche con la capacità di usare correttamente il lessico specifico della disciplina. |
| Valutare i diversi tipi di fonti, leggere testi filosofici e confrontare diverse tesi proposte. | <ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di leggere e sintetizzare i testi dei filosofi che vengono presentati. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le diverse fonti su cui si costruisce il sapere filosofico. |
| Saper individuare, attraverso la discussione critica e il confronto tra diverse prospettive, alcuni aspetti delle origini degli attuali dibattiti epistemologici ed etico-politici. | <ul style="list-style-type: none">• Individuare e descrivere l'origine storica dei concetti studiati.• Cogliere le persistenze e i mutamenti di posizioni e dottrine filosofiche. | <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la varietà delle dottrine filosofiche studiate. |

Programma

L'età dell'Idealismo

Hegel

Destra e sinistra hegeliana

La reazione ad Hegel

Feuerbach

Schopenhauer

Kierkegaard

La filosofia sociale dell'Ottocento

Bentham

Malthus

Saint-Simon

Fourier

Proudhon
Owen
Marx

Il positivismo

Comte
Mill
Darwin

La reazione al positivismo

Nietzsche

La Psicoanalisi

Freud
Adler
Jung

Il marxismo dopo Marx

Gramsci
Arendt

Testo in adozione: Abbagnano - Fornero, *Confilosofare 3*, ed. Paravia

STORIA

Gli obiettivi formativi e didattici della disciplina e i risultati attesi sono riassunti nella seguente tabella:

| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|---|--|--|
| Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche diverse e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali differenti. | <ul style="list-style-type: none">• Cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici.• Cogliere permanenze di lunga durata ed analogie, purché criticamente fondate, tra fenomeni del passato e del presente. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli eventi e dei processi storici correttamente periodizzati e spazialmente collocati.• Acquisizione dei linguaggi specifici della storiografia. |
| Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. | <ul style="list-style-type: none">• Confrontare tabelle diacroniche o sincroniche e sa leggere cartine tematiche. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza della dimensione geografica degli eventi storici attraverso l'uso di cartine tematiche e tabelle. |
| Cogliere i concetti generali relativi alle istituzioni statali e alla organizzazione della società e sapere utilizzarli in altri ambiti disciplinari. | <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare in modo appropriato i concetti studiati. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei concetti-chiave che consentono di comprendere i principali mutamenti in ambito politico, sociale e culturale. |
| Valutare i diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative. | <ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di leggere e sintetizzare le fonti o i testi storiografici. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le diverse fonti su cui si costruisce il sapere storico e, a grandi linee, delle principali interpretazioni storiografiche dei più significativi eventi storici. |
| Saper rielaborare ed esporre in forma scritta e orale i temi trattati in modo articolato. | <ul style="list-style-type: none">• Produrre discorsi coerenti e corretti sul piano sintattico, morfologico e lessicale.• Elaborare testi espositivi e argomentativi articolati. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i linguaggi specifici del sapere storico. |
| Comprendere, attraverso | <ul style="list-style-type: none">• Individuare e descrivere | <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la varietà dei punti di vista e |

| | | |
|--|---|---------------------------------------|
| la discussione critica, il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, la complessità del rapporto passato/presente. | l'origine storica dei fenomeni contemporanei <ul style="list-style-type: none"> • Coglie le persistenze e i mutamenti di determinati fenomeni. | delle interpretazioni storiografiche. |
|--|---|---------------------------------------|

Programma

La società di massa

I caratteri della società di massa; La costruzione dell'identità nazionale; Partiti di massa, sindacati e riforme sociali; I partiti socialisti e la Seconda Internazionale; I primi movimenti femministi; La Chiesa di fronte alla società di massa; Il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo; La crisi del positivismo e le nuove scienze

L'Europa e il mondo agli inizi del '900

Nuove alleanze e nuovi equilibri mondiali; Le potenze europee; La belle époque e le sue contraddizioni; La Germania di Guglielmo II; Il declino dell'Impero austro-ungarico; La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone; La Cina dall'impero alla repubblica; Gli Stati Uniti: primato economico e imperialismo; L'America Latina e la rivoluzione messicana

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e la svolta liberale; Il decollo dell'industria e la questione meridionale ; Giolitti e le riforme ; La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Lo scoppio della guerra; 1914-15. La guerra di logoramento; 1915. L'ingresso in guerra dell'Italia; I fronti di guerra (1915-17) ; La vita in guerra e il "fronte interno"; La rivoluzione d'ottobre ; 1918. La sconfitta degli imperi centrali; Vincitori e vinti

Dopoguerra e fascismo

Crisi economica e trasformazioni sociali; Il "biennio rosso" in Europa ; La Repubblica di Weimar ; Francia e Gran Bretagna nel dopoguerra; La Russia dal "comunismo di guerra" alla Nep; Da Lenin a Stalin; L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"; Crisi politica e agitazioni operaie ; La nascita del movimento fascista; Mussolini alla conquista del potere

La grande crisi

Gli squilibri economici degli anni '20; Gli Stati Uniti dal primato al crollo di Wall Street ; Il dilagare della crisi nel mondo; La crisi in Europa ; Il New Deal di Roosevelt; L'intervento dello Stato in economia ; Società e cultura negli anni '30 ; La scienza e la guerra

Totalitarismi e dittature in Europa

L'eclissi della democrazia ; Totalitarismo e politiche razziali ; La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler ; Politica e ideologia del Terzo Reich; L'Urss e l'industrializzazione forzata; Il terrore staliniano ; Le democrazie europee di fronte al nazismo ; La guerra civile in Spagna; L'Europa verso un nuovo conflitto

Il regime fascista in Italia

L'Italia verso il regime ; La dittatura a viso aperto ; Lo Stato fascista. Il regime, il paese, la Chiesa ; Il totalitarismo italiano e i suoi limiti ; La politica economica fascista e il mondo del lavoro; La politica estera, l'Impero e le leggi razziali ; L'antifascismo

Il mondo extraeuropeo tra le due guerre

Il mondo coloniale dopo la guerra ; Rivoluzione e modernizzazione in Turchia; Il Medio Oriente; Il Commonwealth e il movimento nazionale in India; La guerra civile in Cina; La svolta autoritaria in Giappone e la guerra contro la Cina ; L'Africa subsahariana ; L'America Latina

La seconda guerra mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra ; Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna ; 10 giugno 1940. L'Italia in

guerra; 1941. La guerra diventa mondiale ; Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati; Lo sterminio degli ebrei ; Le battaglie decisive; L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio ; Resistenza e guerra civile in Italia ; La fine della guerra e la bomba atomica

Il mondo diviso

La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali; La guerra fredda; Riforme e nuove contrapposizioni in Europa; La rivoluzione in Cina e il "miracolo" giapponese; La coesistenza tra i due blocchi; L'Europa verso l'integrazione economica; Gli anni di Kennedy e Kruscëv; La guerra del Vietnam e la "primavera di Praga"; La Cina di Mao Zedong

La decolonizzazione e il Terzo Mondo

La crisi degli imperi coloniali; L'India e il Sud-Est asiatico; Il mondo arabo e la nascita di Israele ; La rivoluzione di Nasser e la crisi di Suez; Il Maghreb; Le guerre arabo-israeliane ; Tradizionalismo e modernizzazione: Turchia e Iran; L'indipendenza dell'Africa nera; Il Terzo Mondo; L'America Latina

Società, scienza e cultura negli anni del boom economico

La crescita della popolazione; Gli anni dello sviluppo economico; Nuovi consumi e politiche sociali; Le nuove frontiere della scienza e della tecnologia; Trasporti e comunicazioni di massa; Critica del consumismo e contestazione giovanile; I movimenti femministi; Chiesa e società: il Concilio; La fine dell'«età dell'oro»: la crisi petrolifera; L'emergere del problema ambientale

La fine del mondo bipolare

La crisi delle ideologie e il terrorismo; Stati Uniti e Unione Sovietica; Mutamenti politici e integrazione economica in Europa occidentale; L'Asia comunista e la Cina dopo Mao; Il crollo del Muro di Berlino e la fine delle democrazie popolari; La dissoluzione dell'Urss; Conflitti etnici e guerra in Jugoslavia; Verso nuovi equilibri: Russia e Stati Uniti negli anni '90

L'Italia repubblicana

L'Italia nel 1945; La Repubblica, la Costituzione e il trattato di pace; Il tempo delle scelte; De Gasperi e il centrismo; Boom economico e modernizzazione; Il centro-sinistra e le riforme; Contestazione e violenza politica; Terrorismo e «solidarietà nazionale»; Gli anni '80 e la crisi del sistema politico ; Una difficile transizione; La "rivoluzione maggioritaria"

La terza rivoluzione industriale e la globalizzazione

L'era dell'informatica e di Internet; Economia e finanza globale; Le trasformazioni nel mondo del lavoro e dell'industria

Il mondo islamico e lo scontro con l'Occidente

La rivoluzione iraniana e l'islamismo radicale ; La prima guerra del Golfo; Gli sviluppi della questione palestinese ; La diffusione dell'integralismo islamico; L'attacco all'Occidente e la risposta al terrorismo; La mancata stabilizzazione

L'Unione europea

Dalla Cee all'Unione; Le politiche di austerità; Moderati e progressisti; L'allargamento dell'Unione: progressi e resistenze

Scenari del tempo presente

La crisi finanziaria e l'economia mondiale; Gli Stati Uniti di Obama e di Trump; Due potenze mondiali: Russia e Cina; L'Europa: crisi del debito, austerità, populismi ; Le "primavere arabe"; Il mondo islamico in guerra; L'Italia nel nuovo millennio; Terza Repubblica?; Verso un governo M5S/Lega

Cittadinanza e Costituzione

Per ciò che concerne l'Educazione alla cittadinanza e alla Costituzione, essa non si è collocata in un orario di lezione precostituito, giacché si ritiene che essa debba accompagnarsi alla pratica quotidiana dell'insegnante, che coglie nella trattazione dei problemi storici, ma anche nella storia della scuola e della società civile, il momento opportuno per discutere e riflettere con gli studenti su temi attinenti agli obiettivi formativi

proposti. Attraverso il progetto dell'*Osservatorio Permanente Giovani-Editori "Il Quotidiano in Classe"*, gli alunni hanno ricevuto una volta a settimana più copie di tre diversi quotidiani, allo scopo di stimolare in loro l'attenzione sui grandi fatti che accadono nel mondo, con l'ambizione che possano sviluppare quello spirito critico che li renderà uomini più liberi e cittadini più padroni di se stessi. Durante l'anno la classe ha letto e commentato buona parte della Costituzione Italiana, con particolare attenzione ai primi dodici articoli, concernenti i principi fondamentali.

Gli obiettivi formativi e didattici specifici e i risultati attesi sono riassunti nella seguente tabella:

| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|--|---|---|
| Utilizzare le conoscenze apprese per orientare con maggiore consapevolezza le proprie scelte future. | <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi rapportare agli altri nel rispetto della libertà e delle rispettive sensibilità. • Sapersi rapportare nei confronti di orientamenti culturali diversi. | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le disposizioni che regolano l'organizzazione della vita scolastica. • Riconoscere, almeno nelle linee generali, l'esistenza di altre civiltà e culture differenti dalla propria cultura di provenienza (Italia, Europa, ecc.) |
| Assumere un atteggiamento atto a favorire il dialogo. | <ul style="list-style-type: none"> • Saper confrontare le diverse concezioni dello Stato. • Saper problematizzare i rapporti individuo/Stato. | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'origine de concetto di costituzione e, in specifico, la Costituzione Italiana nel suo contesto storico e ideale. • Conoscere le principali organizzazioni internazionali (almeno ONU e UE) e il contesto storico in cui sono nate. |

Testo in adozione: Giardina - Sabbatucci - Vidotto, *Prospettive della storia* 3, ed. Laterza

DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA

INSEGNANTE: PROF.^{SSA} TIZIANA MARSICO

MATEMATICA

Il programma è stato svolto partendo da un macro-argomento “le funzioni e i rispettivi grafici” con il quale è stato possibile organizzare l'intero piano di lavoro.

La classe ha partecipato al Progetto MathClass Berchet che consiste nell'utilizzo della Piattaforma Pearson a supporto della didattica della matematica. Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle attività online: esercitazioni e potenziamenti monitorati costantemente dall'insegnante.

E' stata svolta una lezione di approfondimento dalla Prof.ssa Paola Morando della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano su problemi di Ottimizzazione.

Obiettivi formativi e didattici

Conoscenza dei contenuti fondamentali dei vari argomenti trattati.

Acquisizione di un linguaggio disciplinare corretto.

Possesso e utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo.

Comprensione e interpretazione dei formalismi matematici.

Produrre elaborati scritti con ordine grafico e rigore logico.

Obiettivi raggiunti con schema per livello di conseguimento.

La classe ha, nel corso dei cinque anni, manifestato interesse per la disciplina.

Lo studio degli allievi non è stato per tutti regolare negli anni precedenti. Tuttavia nell'ultimo anno lo studio è stato condotto con responsabilità e con profitto.

L'utilizzo della piattaforma Pearson per l'apprendimento della Matematica, introdotta già nella prima liceo, non solo ha consentito di monitorare costantemente i problemi di apprendimento e l'impegno profuso, ma ha anche fornito gli strumenti di recupero per consentire ai più di progredire e migliorare costantemente.

Attualmente la classe è abbastanza omogenea sia per quanto riguarda le conoscenze che per le competenze. Nella classe ci sono numerosi elementi di spicco con ottime capacità di comprensione e di analisi, in grado di affrontare problemi abbastanza complessi, mentre per pochissimi allievi è necessario che le domande vengano poste in modo dialogico per aiutarli ad esporre gli argomenti e dimostrare di saper fare.

In sintesi il livello medio di conseguimento degli obiettivi può essere così schematizzato:

| OBIETTIVI | Livello medio di conseguimento nella classe |
|--|---|
| Conoscenza dei contenuti | Ottimo |
| Linguaggio corretto | Buono |
| Tecniche e procedure di calcolo | Buono |
| Comprensione e utilizzo dei formalismi matematici | Buono |
| Produzione ordinata e precisa di elaborati scritti o grafici | Buono |

Programma

- Funzioni di una variabile reale: richiami dei concetti fondamentali.
- Dominio, condominio e grafico di una funzione.
- Funzioni crescenti, decrescenti, limitate, illimitate, invertibili.
- Funzioni pari e dispari.
- Simmetria delle funzioni inverse rispetto alla bisettrice del I e III quadrante.
- Esempi di risoluzione grafica di equazioni frazionarie, irrazionali trascendenti.

- Le trasformazioni geometriche e costruzione del grafico di alcune funzioni noto il grafico della funzione $y=f(x)$.

Le Successioni

- Le successioni: convergenti e divergenti.
- Successioni di potenze ed esponenziali.
- Il calcolo dei limiti.
- Operazioni su successioni convergenti e divergenti.
- Successioni monotone.
- Forme di indecisione.

Limiti di funzioni di variabile reale e continuità

- Topologia della retta: distanze e intorno.
- I limiti e le funzioni.
- Definizione di limite e verifica.
- Unicità del limite.
- Limite infinito al finito.
- Limite finito all'infinito.
- Limite finito al finito.
- Limite infinito all'infinito.
- Le funzioni continue.
- I limiti e le operazioni.
- Prodotto e rapporto di funzioni.
- I limiti e l'elevamento a potenza.
- La continuità e le operazioni tra funzioni.
- Discontinuità di I, II e III specie.
- Limiti di funzioni razionali e irrazionali.
- Teoremi fondamentali.
- Limiti notevoli di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Il problema della tangente di una funzione in un punto

- Limite del rapporto incrementale, derivata, retta tangente.
- Regole di derivazione di funzioni elementari.
- Derivata del prodotto e del quoziente di funzioni.
- Derivata della funzione potenza, logaritmica, esponenziale, goniometrica.
- Derivata di funzioni composte.
- Derivata e proprietà locali di una funzione.
- La derivata nella formulazione delle leggi fisiche.
- I modelli differenziali: alcuni esempi.
- Il teorema di Fermat, di Rolle e di Lagrange.
- Test di monotonia.
- Confronto di infiniti e di infinitesimi.
- Punti estremanti e stazionari.
- Concavità: metodo delle secanti e della tangente.
- Dalla concavità alla derivata seconda e viceversa.
- Utilizzo della derivata del second'ordine nella ricerca dei punti di flesso.
- Punti di flesso orizzontale, verticale e obliqui.
- Punti di non derivabilità: punti angolosi e di cuspidi.
- Studio globale del grafico di una funzione.
- Applicazione del concetto di derivata a problemi di Ottimizzazione.

Testi utilizzati:

- M. Andreini, R. Manera, F. Prestipino, M. Bramanti “ Pensare e Fare Matematica” quinto anno (Vol. 3) Etas Scuola
- A. Guerraggio “ Matematica per le Scienze” Pearson Learning Solution con codice di accesso a MyLab

FISICA

In Fisica il lavoro nel corso dei tre anni ha subito dei rallentamenti a causa delle difficoltà concettuali incontrate da molti studenti della classe; la richiesta di chiarimenti, spesso legati alla risoluzione di problemi assegnati a casa o alla preparazione in vista di compiti in classe, ha richiesto più tempo del previsto. Tuttavia la lentezza nello svolgimento del programma ha favorito l'acquisizione di un personale metodo di indagine e di studio. Nel corso del triennio sono stati sviluppati tre macro argomenti: Meccanica, Termodinamica, Elettrostatica.

Per introdurre il concetto di carica elettrica e studiarne le proprietà macroscopiche si è fatto riferimento a un approfondimento sviluppato l'anno scorso sulla struttura dell'atomo. Gli studenti, in più riprese, hanno seguito la conferenza online del prof. Roberto Battiston dell'Università di Padova dedicata all'atomo e, più in generale, alla Meccanica Quantistica. Il concetto di interazione elettrostatica e di potenziale elettrico ha consentito di rendere più evidenti i limiti di validità della meccanica classica a livello atomico.

Alcuni studenti hanno partecipato anche ad attività di approfondimento presso gli atenei cittadini e centri di ricerca. In particolare l'anno scorso hanno sviluppato un percorso PLS sulle Onde presso il Dipartimento di Fisica a cura della prof.^{ssa} Marina Tamburini e quest'anno un percorso presso i laboratori di Nanotecnologie del Politecnico a cura del prof. Carlo S. Casari. Tutta la classe ha partecipato infine alla campagna osservativa presso l'Osservatorio Astronomico della Valle d'Aosta, guidati dal ricercatore Davide Cenadelli.

Obiettivi formativi e didattici

Conoscenza degli argomenti proposti.

Capacità di esposizione chiara e precisa degli argomenti e delle problematiche affrontate.

Saper organizzare lo studio attraverso la lettura di testi e materiale di vario tipo.

Saper analizzare dati attraverso la lettura di grafici e istruzioni precise.

Obiettivi raggiunti con schema per livello di conseguimento

La classe ha seguito quanto proposto raggiungendo risultati nella media soddisfacenti.

Qualche studente ha raggiunto risultati eccellenti.

In sintesi il livello medio di conseguimento degli obiettivi può essere così schematizzato:

| OBIETTIVI | Livello medio di conseguimento nella classe |
|--|---|
| Conoscenza/comprendimento dei contenuti | Buono |
| Esposizione chiara e precisa con linguaggio disciplinare corretto | Buono |
| Organizzazione dello studio | Buono |
| Collegamenti interdisciplinari e con le implicazioni quotidiane della realtà | Buono |
| Analisi di dati e informazioni (tabelle, grafici, ...) | Buono |

Programma

Termodinamica

- Coordinate termodinamiche.
- Scale termometriche: Celsius e Kelvin.
- Calore e Temperatura.
- Capacità termica e calore specifico.

- Equilibrio termodinamico.
- Concetto di stato termodinamico ed equazione di stato.
- Passaggi di stato.
- Regola delle fasi di Gibbs e diagrammi di fase.
- L'anomalia dell'acqua.
- La trasmissione del calore per conduzione, convezione e irraggiamento (non sono stati svolti esercizi su questi argomenti).
- Gas ideali.
- Modello cinetico dei gas perfetti ed equazione di stato.
- Interpretazione cinetica della temperatura.
- Gradi di libertà molecolari e implicazioni nel calcolo dell'energia cinetica media delle particelle di un gas ideale.
- Il Primo Principio della Termodinamica.
- Esperimento di Joule e dipendenza dell'energia interna dalla temperatura.
- Il Secondo Principio della Termodinamica (enunciato di Kelvin-Planck ed enunciato di Clausius) e sue implicazioni.
- Trasformazioni isocore, isobare, isoterme e adiabatiche per i gas perfetti.
- Rappresentazione nel piano p-V delle trasformazioni reversibili.
- Macchine termiche e ciclo di Carnot.
- Il rendimento di una macchina termica e rendimento di Carnot.
- Definizione di Macchine Frigorifere.
- Il teorema di Carnot.
- Il concetto di entropia.
- La disuguaglianza di Clausius e il principio dell'aumento dell'Entropia.
- Processi irreversibili e reversibili a confronto: l'energia degradata.

Elettrostatica

- L'elettrizzazione dei corpi. L'esistenza della carica elettrica nella forma positiva e negativa.
- Sfere conduttrici cariche assimilabili a una carica ferma e campo da essa prodotto.
- Interazione Coulombiana tra cariche ferme.
- Analogie formali tra l'interazione gravitazionale tra due punti materiali e l'interazione elettrostatica tra cariche ferme.

Il Campo Elettrostatico

- Il concetto di campo elettrico prodotto da una carica puntiforme.
- Il principio di sovrapposizione dei campi.
- Il teorema di Gauss e la legge dell'induzione.
- Campo prodotto da una distribuzione omogenea lineare, superficiale di cariche.
- Il potenziale elettrico.
- Il Volt come unità di misura dei potenziali e l'eV come unità di misura dell'energia elettrostatica.
- Un modello classico di confinamento dell'elettrone nel nucleo dell'atomo d'idrogeno.
- La struttura dell'atomo di idrogeno e il problema della stabilità.
- Legame tra campo elettrico e il potenziale.
- Capacità di un conduttore.
- Effetto delle punte.
- Il condensatore e sue applicazioni.
- Energia elettrostatica accumulata in un condensatore.
- La corrente elettrica come sorgente di un campo magnetico.

Durante l'anno sono stati proposti e risolti problemi alcuni dei quali potrebbero essere utilizzati dagli studenti per semplificare la spiegazione dei concetti teorici ritenuti più difficili.

Testi utilizzati:

Cutnell, Johnson, Young, Stadler, "I problemi della Fisica", Vol. 1 Termodinamica, Vol.2 Onde Campo Elettrico e Magnetico, Zanichelli

Fonti Internet: Lezioni online del Politecnico di Milano tenute dal Prof. Gianlorenzo Bussetti per la Termodinamica e di Cristian Manzoni per l'Elettrostatica.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

INSEGNANTE: PROF. SIMONE LUCCHINI

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2. Area scientifica

- Comprendere i linguaggi formali specifici delle discipline scientifiche, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.

In sintesi il livello medio di conseguimento degli obiettivi può essere così schematizzato:

| OBIETTIVI | Livello medio di conseguimento nella classe |
|--|---|
| Acquisizione di un metodo di studio autonomo. | buono |
| Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | buono/ottimo |
| Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | buono |
| Comprendere e utilizzare i linguaggi formali specifici delle discipline scientifiche. | buono/ottimo |
| Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico. | discreto |
| Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | ottimo |
| Correttezza, ordine e coerenza logica del discorso scritto ed orale. | discreto |
| Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri. | buono |

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Biochimica

Le biomolecole

La classificazione delle biomolecole.

I carboidrati: classificazione, caratteristiche chimiche e proprietà fisiche dei carboidrati; struttura e funzioni dei principali mono, di e polisaccaridi.

I lipidi: classificazione, caratteristiche chimiche e proprietà fisiche dei lipidi; il legame estere; struttura e funzioni dei trigliceridi, dei fosfolipidi e degli steroidi.

Le proteine: classificazione e caratteristiche chimiche degli amminoacidi proteici; peptidi e proteine; struttura del legame peptidico; classificazione e funzioni delle proteine; livelli strutturali delle proteine; gli enzimi e il meccanismo della catalisi enzimatica; la regolazione enzimatica.

Gli acidi nucleici: struttura dei nucleotidi; struttura degli acidi nucleici. La duplicazione del DNA. La trascrizione e lo splicing. Il codice genetico.

Il metabolismo energetico

Le fasi del metabolismo: anabolismo e catabolismo; vie metaboliche e mappa metabolica.

Il ruolo dell'ATP.

Gli enzimi.

Il catabolismo del glucosio: glicolisi (equazione completa **SENZA i passaggi intermedi**); destino del piruvato; le fermentazioni e il loro significato; la decarbossilazione ossidativa del piruvato; il ciclo di Krebs (struttura generale, equazione completa); la catena mitocondriale di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa. **NOTA BENE: I processi metabolici sono stati affrontati da un punto di vista generale, senza il dettaglio delle singole reazioni intermedie.**

Il ruolo del glicogeno nel metabolismo: glicogenolisi e glicogenosintesi; ruolo dell'insulina e del glucagone.

Il metabolismo dei trigliceridi e delle proteine: struttura generale e collegamenti con il metabolismo primario.

Biotecnologie

L'ingegneria genetica: gli enzimi di restrizione; gli enzimi della replicazione; la DNA ligasi; vettori plasmidici; il clonaggio dei geni; il cDNA; la PCR.

Scienze della Terra

I fenomeni vulcanici

Classificazione dei vulcani; classificazione dei magmi; i prodotti dell'attività vulcanica e la classificazione delle eruzioni; la distribuzione geografica dei fenomeni vulcanici; il vulcanismo in Italia; l'eruzione del Vesuvio del 79; i fenomeni vulcanici secondari.

I fenomeni sismici

Classificazione dei sismi; il modello del rimbalzo elastico; le onde sismiche; i sismogrammi; le scale sismiche; la distribuzione geografica dei fenomeni sismici; le caratteristiche sismiche del territorio italiano; lo studio della struttura interna della Terra attraverso le onde sismiche.

La tettonica delle placche

Il principio dell'isostasia; l'espansione dei fondali oceanici. Le placche litosferiche. La deriva dei continenti. I margini divergenti, e trasformati. Le celle convettive.

CLIL

Il modulo CLIL (Content and Language Integrated Learning) sarà attuato proponendo agli studenti i seguenti argomenti attraverso l'analisi delle relative pubblicazioni scientifiche o delle *lecture*:

| | |
|-----------------------------------|--|
| La struttura degli acidi nucleici | J.D. WATSON, F.H.C. CRICK - Molecula structure of nucleic acids - NATURE 25/04/1953 |
| PCR | K.B. MULLIS - The Polymerase Chain Reaction (Nobel lecture) - Angew. Chem. 1994 |
| Enzimi di restrizione | W. ARBER - Restriction Endonucleases - Angew. Chem. 1978 |
| Trasposoni | S. RAVINDRAN - Barbara McClintock and the discovery of jumping genes - PNAS 2012 V. Nanjundiah - Barbara McClintock and the discovery of jumping genes - Resonance 1996 |
| Trascrittasi inversa | Nobel Prize in Physiology or Medicine 1975 (Award Ceremony Speech) |

Testi in adozione

Lupia Palmieri; Parotto. #Terra Edizione azzurra. Zanichelli

Sadava; Hillis; Heller; Berembaum. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli

Verifiche

Trimestre: 1 verifica scritte strutturata secondo la tipologia B dell'Esame di Stato; 1 verifica con quesiti a scelta singola; 1 verifica orale.

Pentamestre: 2 verifiche scritte strutturate secondo la tipologia B dell'Esame di Stato; 2 verifiche orali.

DISCIPLINA: INGLESE

INSEGNANTI: PROF.^{SSA} PAOLA CARBONE
PROF.^{SSA} MARIALaura GASPARELLI

Il programma è stato svolto seguendo un approccio storico - letterario che tenesse conto sia dell'evoluzione cronologica, sia delle tematiche trasversali dei diversi generi presentati.

Durante questo anno scolastico la classe ha seguito un percorso che ha riguardato principalmente la letteratura del XX secolo con alcune incursioni nel secolo precedente. In una prima fase è stato offerto un quadro della prima metà del 1900, periodo cruciale nella storia della letteratura inglese per i cambiamenti epocali avvenuti in ambito politico, economico, sociale e culturale; successivamente sono state affrontate le tematiche dei principali movimenti letterari inglesi e nord-americani del secondo '900.

Sono stati privilegiati alcuni autori e testi più significativi, oggetto di un'analisi più attenta, allo scopo di offrire un'adeguata conoscenza della cultura e della letteratura in lingua inglese.

In prima e seconda liceo la classe ha seguito un corso di conversazione in Inglese con esperto madrelingua che ha affiancato l'insegnante nella trattazione di un modulo annuale di 7 ore su tematiche legate al mondo contemporaneo.

In sintesi il livello medio di conseguimento degli obiettivi può essere così schematizzato:

| OBIETTIVI | Livello medio di conseguimento nella classe |
|--|---|
| Capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici. | discreto |
| Acquisizione di un lessico adeguato al corso di studi. | ottimo |
| Conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali). | buono |
| Sviluppo della tecnica di analisi testuale: leggere e parafrasare correttamente un testo, riconoscerne genere e struttura, interpretare i principali dati. | discreto |
| Capacità critica di reperire e svolgere argomentazioni pertinenti. | ottimo |
| Correttezza, ordine e coerenza logica del discorso scritto ed orale. | buono |

PROGRAMMA

AMERICAN LITERATURE IN XIX CENTURY

The Journey into the self

American novel

Herman Melville

Human fight against the evil. Realism and allegory.

Excerpt from **Moby Dick**

The genesis of Ahab's obsession p. 84

American poetry

Walt Whitman

The Soul and the open road

Song of Myself from Part 24 p. 137

Emily Dickinson

Selected poems, main themes, figures of speech, language.

There is a solitude of space p. 144

Good Morning – Midnight–p. 145

THE MODERN AGE

Historical background

The Modern Novel

Colonialism and racism

Joseph Conrad

An image of Africa and man's dark side.

Excerpts from **Heart of Darkness**

A passion for map p. 213

River of no return p. 215

E.M. Forster

British rule in India: an outline of British colonization of India until 1947.

The novel as a socio-historical study

Excerpts from **A passage to India**

The city of Chandrapore p. 222

Echoing p. 225

The Modernist novel

James Joyce

Modernist principles and innovative techniques: mythical method, stream of consciousness, interior monologue. Hints about the general plot and mythical method applied to the characters.

Excerpt from **The Dead** in the collection **Dubliners**

His riot of emotions p. 233

Excerpt from **Ulysses**

I was thinking of so many things p. 242

Virginia Woolf

Impact of the deep cultural crisis and of the new set of ideas : the time of the mind, interior monologue , stream of consciousness.

Excerpt from **Mrs Dalloway**

A very sad case p. 251

Excerpt from **To the Lighthouse**

The window p. 258

Dystopian novel

Aldous Huxley

Mind manipulation and imposition of social and cultural uniformity.

Excerpt from **Brave New World**

An unforgettable lesson p. 278

George Orwell

State control and conditioning.

Excerpt from **Nineteen Eighty - Four**

Big Brother is watching you p. 298

Animal Farm

The American Novel and the Lost Generation

Ernest Hemingway

Criticism of American society

Excerpt from **The Killers** in the Volume **Men without Women** p. 292

Modernist poetry

W. B. Yeats

A symbolic system against fragmentation of modern world.

The Wild Swans at Coole p. 312

The Second Coming p. 314

Thomas Stearns Eliot

Impact of the deep cultural crisis and of the new set of ideas. Poetic principles and innovative techniques.

Excerpts from **The Waste Land**

The burial of the Dead p. 322

What the Thunder said p. 324

Excerpts from **The Hollow Men** p. 327

W. H. Auden

Poet's social and political role. Diversity of life and experience.

Musée des Beaux Arts p. 332

THE CONTEMPORARY AGE

Historical background

The Postmodern Novel

The American Novel

Jack Kerouac

Beat Generation : youth rebellion and search for new models.

On the Road: plot, main characters, setting in time, setting in place, themes; style.

Don Delillo

Consumerism and mass media

Excerpt from **White Noise**

Consumo ergo sum p. 388

Contemporary Poetry

Allen Ginsberg

Modern urban America as a consumer paradise

A Supermarket in California p. 425

Howl - Introduction

Post - Colonial literature

Salman Rushdie

The voice of the multitude

Excerpt from **Midnight's children**

Birth of a nation p. 407

Wole Soyinka

Irony vs racist attitude
Telephone conversation p. 443

Contemporary Drama
The Theatre of Absurd

Samuel Beckett

Excerpt from **Waiting for Godot**
All the dead voices p. 464

The Theatre of Anger

John Osborne

Excerpt from **Look back in Anger**
I'm trying to better myself p. 479

Testo in adozione : G. Thomson, S. Maglioni, New literary links, vol.3, Black Cat

Durante la programmazione annuale ci si è avvalsi anche di materiale cinematografico e musicale.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

INSEGNANTE: PROF. ERMANNONE PALEARI

Criteria didattici

La classe ha potuto nel corso dell'anno affinare in un criterio storiografico e filosofico preciso, le competenze di analisi e sintesi delle singole opere d'arte, rispettando le necessarie qualifiche logico-argomentative.

Nei colloqui orali o nelle prove scritte si è dimostrata capace di affrontare anche solidi collegamenti disciplinari fra i vari periodi artistici. Tutto l'apparato espositivo è stato ampiamente sorretto da visite dirette inerenti importanti autori inseriti nel programma.

Per affrontare l'esame di Stato i criteri didattici sul programma svolto prevedono i seguenti punti tra loro correlati:

- 1) Conoscenza aggiornata di tutti i dati e le informazioni storiche dei singoli autori
- 2) Padronanza precisa del lessico tecnico e scientifico del campo di studi
- 3) Capacità logico-argomentativa adeguata all'analisi e alla sintesi dei singoli argomenti
- 4) Individuazione di collegamenti interni alla disciplina e anche con aeree di indagini differenti (filosofiche, scientifiche, letterarie)

In sintesi il livello medio di conseguimento degli obiettivi può essere così schematizzato:

| OBIETTIVI FORMATIVI | Livello medio di conseguimento |
|---|---------------------------------------|
| Rispetto del Regolamento d'Istituto e di Classe | ottimo |
| Capacità di ascolto, disponibilità al dialogo e apertura al dialogo e rispetto delle opinioni altrui | ottimo |
| Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere | buono/ottimo |
| Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche) | buono |
| OBIETTIVI DIDATTICI | |
| Acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline | buono |
| Acquisizione di un metodo di studio efficace e capacità di applicarlo | buono |
| Conoscenza e uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico | buono |
| Sviluppo delle capacità di analisi, comprensione e interpretazione di un testo | buono |
| Sviluppo delle capacità di sintesi | buono |
| Sviluppo delle capacità di collegamento | discreto/buono |
| Acquisizione di autonomia nello studio | discreto/buono |

Programma svolto

Leonardo: introduzione biografica, analisi dal paesaggio di Valdarno sino alla Gioconda. Visita diretta del Cenacolo.

Raffaello Sanzio: introduzione e analisi delle opere dallo Sposalizio della Vergine sino alla Stanze Vaticane (La Segnatura e in particolare La scuola d'Atene).

Donato Bramante: introduzione architettonica dal finto coro di Santa Maria presso S. Satiro a Santa Maria delle Grazie.

Michelangelo: biografia ed analisi dalla Centauromachia, sino alla Pietà Rondanini (visita guidata al Museo del Castello).

Antonello da Messina: analisi tecnica e stilistica del ritratto al Museo Mandralisca e dell'Annunciata di Palermo.

Gaudenzio Ferrari e il sacro Monte di Varallo. Il concerto di Angeli a Saronno. Ultima Cena.
Giovanni Bellini a santa Maria dei Frari, trittico.
Tiziano: da Amor Sacro e Amor profano sino all'Assunta dei Frari, visitata a Venezia.
Cima da Conegliano: battesimo di Cristo, visitato a Venezia.
Tintoretto: visita alla scuola di san Rocco, con l'apporto tecnico del prof. Reverberi.
Lorenzo Lotto: la Pala di San Bernardino in Pignolo.
Architettura manierista da palazzo Te a Baldassarre Peruzzi con Palazzo Massimo alle colonne.
Palladio e il palladianesimo in Europa. La Basilica di Vicenza.
Romanino a Pisogne, Santa Maria della Neve.
Caravaggio: dalla Canestra di frutta alla Vocazione di Matteo.
Il Neoclassicismo: concetti generali. Antonio Canova: da Dedalo e Icaro fino a Paolina Borghese Bonaparte.
Piermarini: Palazzo Belgioioso.
Jacques Louis David: sintesi biografica e delle opere.
E. Delacroix: sintesi delle opere principali romantiche e paragone con Géricault, Le Radeau de Meduse.
G. Courbet e le tendenze del socialismo marxista. Paragone con la letteratura.
E. Manet e il realismo: analisi dei due capolavori, Le déjeuner sur l'herbe e Olympia.
L'Italia romantico verista nelle presenze di Antonio Fontanesi e Giuseppe Pellizza da Volpedo.
Angelo Morbelli e la tematica del treno a vapore.
Giuseppe Sommaruga: Palazzo Castiglione.
Claude Monet: da Impression aux soleil levant sino a la Cathédrale de Rouen.
George Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte.
Paul Gauguin: La lutte Breton.
Futurismo attraverso i vari manifesti. Umberto Boccioni dalla Città che sale al trittico di New York, Stati d'animo.
Muybridge e l'apporto cinetico nella fotografia.
Picasso e l'opera dal suicidio di Casagemas fino alle Demoiselles d'Avignon.
Gropius e il Bauhaus.

Testo in adozione: Dorflès – Vettese - Princi, *Civiltà d'arte* 3, ed. Atlas

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA (SEZIONE FEMMINILE)

INSEGNANTE: PROF.^{SSA} PAOLA GIANERA

Le alunne di 3E hanno sempre seguito le lezioni di educazione fisica con interesse e dinamismo. Si sono distinte, anche negli anni passati, per aver partecipato con entusiasmo, capacità e agonismo praticamente a tutte le attività proposte all'interno della scuola. Sempre presenti alle gare d'istituto di corsa campestre, sci, atletica e spesso con eccellenti risultati tanto da rappresentare la scuola ai Campionati Studenteschi. Hanno partecipato due anni consecutivi alle "Olimpiadi della danza per la scuola" classificandosi nei primi posti.

Impegnate fin dagli anni scorsi in numerose attività sportive extrascolastiche di livello, hanno saputo portare all'interno della scuola le loro competenze contribuendo alla nascita del torneo di basket femminile.

Un gruppo nutrito ha seguito le lezioni extracurricolari di arrampicata sportiva (anche qui con punte di eccellenza) ed ha partecipato alla notte dei licei con delle performance in notturna.

Per completare un quadro d'eccellenza, che in alcuni momenti può presentare difficoltà nell'organizzazione delle giornate, ci siamo "fermate" con dei moduli dedicati al rilassamento ed al recupero energetico.

In sintesi il livello medio di conseguimento degli obiettivi può essere così schematizzato:

| OBIETTIVI FORMATIVI | Livello medio di conseguimento |
|---|--------------------------------|
| Rispetto del Regolamento d'Istituto e di Classe | buono |
| Capacità di ascolto, disponibilità al dialogo e apertura al dialogo e rispetto delle opinioni altrui | ottimo |
| Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere | ottimo |
| Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche) | ottimo |
| OBIETTIVI DIDATTICI | |
| Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate | ottimo |
| Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti | buono |
| Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta | ottimo |
| Conoscenza di alcune metodiche di allenamento | buono |
| Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali | ottimo |

PROGRAMMA SVOLTO

Le ragazze sanno:

1. Individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.
2. Praticare due sport di squadra (pallavolo e pallacanestro).
3. Affrontare con successo una specialità di atletica leggera (dopo averle provate tutte).
4. Valutare le proprie capacità e i propri limiti.

5. Collaborare ed organizzarsi in vista di un obiettivo da raggiungere.

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

1. Organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.
2. Hanno maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano ed attivo.

| ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|--|
| Sviluppo funzionale delle capacità motorie | resistenza (corsa, step) forza (lavoro individuale e a coppie anche con piccoli sovraccarichi) velocità (progressioni, scatti) mobilità articolare e stretching |
| Sviluppo e miglioramento delle tecniche sportive specifiche | Corsa campestre Gara di sci Gare di atletica Torneo di basket |
| Salute, benessere, sicurezza e prevenzione | Metodi di rilassamento Donazione del sangue |

VALUTAZIONE

La valutazione ha consentito di apprezzare la capacità esecutiva nelle varie attività, l'impegno e la partecipazione a tutte le lezioni.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA (SEZIONE MASCHILE)

INSEGNANTE: PROF.^{SSA} CARLA PORTIOLI

SQUADRA 3E+3F+3G MASCHILE

CLASSE 3E maschile

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- di alcune metodiche di allenamento
- delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra

Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del conseguimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perché per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA CAMPESTRE D'ISTITUTO

GARA DI SCI ALPINO D'ISTITUTO

GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

PALLAVOLO: valutazione dei fondamentali precedentemente acquisiti, schiacciata, battuta dall'alto,

- PALLACANESTRO: torneo a squadre
valutazione dei fondamentali precedentemente acquisiti, fondamentali di squadra finalizzata al gioco completo, arbitraggio e compilazione del referto di gara, torneo a squadre
- CALCIO A CINQUE: valutazione dei fondamentali precedentemente acquisiti, fondamentali di squadra finalizzata al gioco completo, torneo a squadre
- ATLETICA: Ripasso di tutte le specialità in funzione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

In sintesi il livello medio di conseguimento degli obiettivi può essere così schematizzato:

| OBIETTIVI | Livello medio di conseguimento |
|---|--------------------------------|
| Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate | buono |
| Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti | buono |
| Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta | ottimo |
| Conoscenza di alcune metodiche di allenamento | discreto |
| Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali | buono |
| Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra | buono |
| Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario. | ottimo |

DISCIPLINA: RELIGIONE (IRC)

INSEGNANTE: PROF. CLAUDIO NORA

a) Obiettivi didattici specifici

- Comprensione del fatto cristiano nella storia.
- Comprensione del passaggio dalla religione all'etica.
- Approfondimento del personalismo cristiano
- Comprensione dei valori del Cristianesimo alla luce dell'etica del lavoro, dell'impegno sociale, della comunicazione, della bioetica e delle relazioni.

b) Nuclei tematici svolti

- Temi essenziali di etica cristiana. La coscienza, la legge, la libertà e la responsabilità nelle questioni morali emergenti nella nostra società. In particolare abbiamo sviluppato alcune questioni emergenti in ambito bioetico in riferimento al tema della generazione, del fine vita, del trapianto e dell'identità di genere.
- Le linee di fondo del pensiero sociale della Chiesa: dalla *Rerum Novarum* alla *Centesimus Annus*,
- L'interrogativo sulla storia e sul senso dell'esperienza umana: lettura e approfondimento del Cantico dei Cantici,
- La Via della bellezza: rapporto tra bellezza e verità nel pensiero cristiano,
- Parola e immagine vie della rivelazione. Storia di un rapporto difficile tra Oriente e Occidente,
- Il volto di Cristo nella letteratura moderna e contemporanea: lettura e approfondimento di alcuni autori (Dostoevskij, Bernanos, Silone),

Il livello medio di conseguimento degli obiettivi didattici è soddisfacente.

3. LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

3.1. Simulazione delle prove scritte

3.1.1 Simulazione della prima prova scritta

Tutti i docenti di italiano del Liceo "Berchet" hanno formulato in comune le tracce delle prove e corretto ognuno quelle della classe di un altro collega, in modo da simulare la situazione reale dell'esame (in cui il commissario d'italiano sarà esterno), secondo criteri docimologici concordati nelle riunioni per materia e applicati nella griglia di valutazione comune a tutto l'Istituto.

La simulazione della I prova (Italiano), per tutte le classi III del Liceo, è stata effettuata in data 15 maggio 2018 (durata 6 h).

3.1.2 Simulazione della seconda prova scritta

Tutti i docenti di latino e greco hanno selezionato in comune le tracce delle prove e corretto collegialmente alcune di esse a campione, secondo criteri docimologici concordati nelle riunioni per materia e applicati nella griglia di valutazione comune a tutto l'Istituto.

La simulazione della II prova (Greco), per tutte le classi III del Liceo, è stata effettuata in data 23 maggio 2018 (durata 4h).

3.1.3 Simulazione della terza prova scritta

In merito alla simulazione della terza prova, il Consiglio di Classe ha individuato nella tipologia B con quattro discipline la prova più efficace e qualificata per una verifica ed una valutazione del possesso di contenuti disciplinari e della capacità di collegamenti e rimandi multi-disciplinari. Ad inizio d'anno si è valutato di assegnare alle ipotetiche materie "esterne" d'esame tre quesiti di dieci righe ciascuna; per le ipotetiche interne si sono assegnate invece due domande (sempre di dieci righe). Successivamente si è rispettata la medesima regola, secondo la seguente tabella:

| Data | discipline coinvolte | Modalità |
|------------------|--|---|
| 29 NOVEMBRE 2017 | MATEMATICA, FILOSOFIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE | <ul style="list-style-type: none">tipologia B: 4 materie, 3 quesiti a risposta aperta per Filosofia e Storia dell'arte; due quesiti per le altre materie3 ore per lo svolgimento della prova |
| 20 MARZO 2018 | FISICA, STORIA, INGLESE, SCIENZE | <ul style="list-style-type: none">tipologia B: 4 materie, 3 quesiti a risposta aperta per Inglese e Scienze; due quesiti per le altre materie3 ore per lo svolgimento della prova |
| 29 MAGGIO 2018 | MATEMATICA, FILOSOFIA, INGLESE, SCIENZE | <ul style="list-style-type: none">tipologia B: 4 materie, 3 quesiti a risposta aperta per Inglese e Scienze; due quesiti per le altre materie3 ore per lo svolgimento della prova |

La prova è stata valutata in QUINDICESIMI per ogni disciplina, quindi si è calcolata la media fra i quattro punteggi raggiunti. Si è approssimato per difetto il risultato medio fra 0,1 e 0,4, e per eccesso fra 0,5 e 0,9. Per la prova d'Inglese gli studenti hanno utilizzato il dizionario monolingue e/o bilingue.

3.2 Proposta di Griglie di valutazione per le prove scritte e orali (concordate tra i Docenti di Materia e adottate in tutti i Corsi dell'Istituto).

3.2.1 Griglia di valutazione per la prima prova scritta di italiano

Candidato ...

classe

Tipologia Ambito/argomento

| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (I T A L I A N O) | | | | | | | |
|---|--|--|-----------------|-------|----------|-------|--------|
| INDICATORI COMPETENZE | DESCRITTORI | LIVELLO (valutazione delle singole competenze) | | | | | |
| | | grav. insuff. | medio- basso | suff. | discreto | buono | ottimo |
| | | 1-7 | 8-9 | 10 | 11-12 | 13-14 | 15 |
| 1 TESTUALE | <ul style="list-style-type: none"> rispetto delle consegne (secondo la tipologia scelta) articolazione delle parti (tip. A); organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo (tip. B, C, D) coerenza e coesione nello svolgimento del discorso ordine nell'impaginazione e partizione del testo | | | | | | |
| 2 IDEATIVA | <ul style="list-style-type: none"> scelta di argomenti pertinenti (per la tipologia B, efficace selezione di dati e informazioni tratti dai documenti) precisione di informazioni e dati/ correttezza delle citazioni/delle fonti testuali consistenza e efficacia delle informazione rielaborazione del materiale attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee | | | | | | |
| 3 ESPOSITIVA | <ul style="list-style-type: none"> correttezza ortografica correttezza e padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo; uso proprio dei termini consistenza del repertorio lessicale (ricchezza e varietà) adeguato uso dei linguaggi settoriali coerenza specifica del registro lessicale | | | | | | |

Valutazione: /15

La valutazione globale corrisponde alla media dei punteggi parziali

3.2.2 Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

Candidato

classe

| DESCRIZIONE PROVA | GIUDIZIO | PUNTI /15 |
|---|--------------------------------|------------|
| Traduzione largamente incompleta, che rivela incapacità di riconoscere, comprendere e tradurre le strutture morfosintattiche, anche elementari | molto gravemente insufficiente | 1-5 |
| testo non compreso per la presenza di numerosi e gravi errori e fraintendimenti morfo-sintattici e lessicali | molto gravemente insufficiente | 6-7 |
| testo compreso solo in pochi punti per la presenza di numerosi e gravi fraintendimenti morfo-sintattici e lessicali | gravemente insufficiente | 8 |
| traduzione che solo in alcune parti manifesta l'avvenuta decodificazione del testo | insufficiente | 9 |
| traduzione accettabile per la comprensione dell'insieme, malgrado errori morfosintattici puntuali e/o limitato numero di più estesi fraintendimenti | sufficiente | 10 |
| il senso complessivo del brano è stato per lo più inteso; sono presenti alcuni errori e una limitata resa espressiva | più che sufficiente | 11 |
| il senso complessivo del brano è stato correttamente inteso, nonostante la presenza di errori; in alcuni passaggi si notano scelte lessicali adeguate | discreto | 12 |
| | | 13 |
| il senso complessivo del brano è stato ben interpretato, pur in presenza di eventuali isolati errori; si rilevano apprezzabili scelte lessicali | buono | 14 |
| il senso complessivo del brano è stato pienamente interpretato, anche con originalità di taglio espressivo in alcuni passaggi e nonostante qualche imprecisione | ottimo eccellente | 15 |

3.2.3 Griglia di valutazione della terza prova

Candidato

Classe

| | Conoscenza degli argomenti | | Capacità di analisi, di sintesi e di abilità applicative | | Correttezza linguistica e terminologica | | |
|---|--|-----|--|---|---|---|----------------------|
| | 1-7 | | 0-5 | | 0-3 | | |
| 1 | Assente | 1 | Mancanti | - | Mancanti | - | |
| 2 | Gravemente insufficiente | 1-3 | Molto carenti | 1 | Uso incerto e poco appropriato del sistema linguistico e terminologico | 1 | |
| 3 | Frammentaria e/o superficiale | 4 | Parziali e imprecise | 2 | | | |
| 4 | Corretta ma limitata | 5 | Semplici ma accettabili | 3 | Uso complessivamente appropriato del lessico e del sistema linguistico | 2 | soglia di SUFF. (10) |
| 5 | Corretta, con le informazioni fondamentali | 6 | Adeguate | 4 | Possesso e uso appropriato del sistema linguistico e terminologico Sicuro possesso e uso appropriato del sistema linguistico e terminologico | 3 | |
| 6 | Completa e approfondita | 7 | Buone | 5 | | | |

tot. punti:

Per la prova d'Inglese gli studenti utilizzano il vocabolario monolingue e/o bilingue

3.2.4 Griglia di valutazione del colloquio

Candidato ...

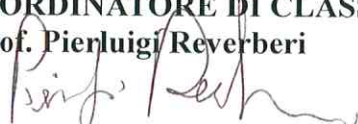
classe

| ARGOMENTO A SCELTA DEL CANDIDATO E ARGOMENTI MULTIDISCIPLINARI | | DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI | |
|--|--|---|-----------------------------|
| Conoscenze disciplinari | Competenze | Capacità di autocorrezione | |
| lo studente possiede conoscenze p. 14 | lo studente: 1. si orienta sui contenuti 2. utilizza gli strumenti p. 13 3. espone 4. argomenta 5. rielabora | lo studente p. 3 | |
| del tutto confuse e frammentarie 1-2-3-4 | con grande difficoltà anche se guidato 1-2-3-4 | prende atto degli errori commessi e sa correggerli almeno in parte 1 | |
| lacunose e frammentarie 5-6-7-8 | in modo scorretto/frammentario 5-6-7-8 | | |
| basilari 9 | con sufficiente correttezza 9 | discute e corregge gli elaborati con sufficiente consapevolezza 2 | soglia di SUFF. (20) |
| adeguate ma non sempre approfondite 10-11 | discretamente, pur con qualche incertezza 10-11 | si mostra consapevole e sicuro nella discussione degli elaborati 3 | |
| omogenee e ampie 12-13 | correttamente e con consapevolezza 12 | | |
| complete e approfondite 14 | con sicurezza e precisione 13 | | |

Milano, 15 maggio 2018

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Pierluigi Reverberi

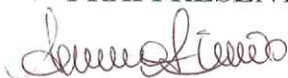


IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Domenico Guglielmo



I RAPPRESENTANTI di CLASSE



Sofia Pizzi Rosyostrecci

